

25 febbraio 2010

COMUNICATO STAMPA

Il comitato cantonale dell'Associazione Donne PPD (ADPPD) si è riunito lo scorso martedì per discutere degli oggetti in votazione cantonale e federale. Numerosi i partecipanti che hanno animato la serata apportando le loro opinioni e suggerimenti. Innanzitutto il Comitato dell'ADPPD si è espresso sull'oggetto in votazione cantonale votando a larga maggioranza contro la modifica della Costituzione per l'introduzione della facoltà di domandare la revoca del Municipio.

Per quanto concerne le votazioni federali invece è stato accolto all'unanimità l'articolo costituzionale concernente la ricerca sull'essere umano. Sempre all'unanimità è stata respinta l'iniziativa sull'avvocato degli animali. Infine, dopo un'attenta valutazione, il comitato dell'ADPPD ha lasciato libertà di voto, seguendo le indicazioni del Partito cantonale, per l'adeguamento dell'aliquota di conversione del secondo pilastro. Agli eventuali si è discusso animatamente sulle problematiche giovanili e sulla sicurezza stradale che recentemente hanno toccato in modo preoccupante il nostro Cantone.

Problematiche giovanili

Ha provocato disapprovazione la notizia che una discoteca diurna si è trasformata, negli scorsi giorni a Lamone, in una festa a base di sesso e alcool. Due finora - per quanto è dato a sapere - gli incontri a luci rosse per minorenni che si sono tenuti in Ticino. Da questi eventi sono pure trapelate alcune immagini ambigue pubblicate online e che hanno suscitato vive preoccupazioni. Il Comitato cantonale dell'ADPPD ha ritenuto necessario discutere e chinarsi su questo nuovo e preoccupante fenomeno. Le rappresentanti hanno dibattuto in particolare sulle possibili cause che portano i giovani a seguire queste preoccupanti tendenze aggregative. Si è rilevato che la famiglia ha sicuramente una parte di responsabilità: in certi casi non riesce ad assumere un ruolo centrale dell'educazione dei figli, in altri vi è una difesa ad oltranza degli stessi anche di fronte ad evidenti fatti illeciti, o perlomeno, sospetti. Gli attuali centri giovanili e/o luoghi di ritrovo non sempre offrono un ambiente idoneo o che rispecchia le aspettative dei genitori (vedi anche il caso delle discoteche diurne). Il contesto nel quale il giovane si viene a trovare può quindi contribuire negativamente sul suo comportamento. Infine è stato rilevato che i problemi iniziano già durante i primi anni di scuola, quando si incontrano/scontrano modalità educative ma anche culture diverse che non sempre si integrano senza problemi.

Sicurezza stradale



I tragici e molteplici incidenti della strada avvenuti in queste prime settimane del 2010 hanno toccato e scosso la sensibilità di tutta la popolazione ticinese. Anche il comitato cantonale dell'ADPPD ha voluto affrontare la problematica e ritiene che i fatti accaduti recentemente devono far riflettere e rendere più attenti sia i pedoni sia gli automobilisti: in questo senso è necessaria una maggior sensibilizzazione. Occorre orientarsi verso soluzioni alternative e diverse rispetto a quanto adottato fino ad oggi. Non si rinnegano gli sforzi e le azioni intraprese sinora: tanto è stato fatto a livello di sicurezza, ma i tragici eventi dimostrano che ancora non basta. Bisognerà quindi valutare attentamente come riuscire a concretizzare una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada.